

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 13-ISPEZZORATO DELL'AGRICOLTURA DI SIRACUSA
UO S13.06 – CREDITO AGRARIO, DANNI ED ALTRI INTERVENTI A
SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Prot. 11895

Oggetto: Piogge torrenziali del 18/19 ottobre 2018 –
attività propedeutiche previste dal D. L.vo 29/03/2004, n. 102

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Siracusa 19/10/2018

Risposta _____

Del _____

COMUNE DI SCORDIA
23 OTT. 2018
Prot. <u>14772</u> Cat. Cl.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
DI SIRACUSA

AI SINDACI DEI COMUNI DI:
SCORDIA,
MILITELLO IN VAL DI CATANIA
VIZZINI

Loro sedi

Si invitano i Signori Sindaci dei Comuni Interessati dalle piogge torrenziali verificatesi giorni 18 e 19 ottobre 2018 a far pervenire anche allo scrivente Ispettorato Agricoltura le relazionare in merito all'evento calamitoso in oggetto predisposte per altri uffici (Prefettura, Protezione Civile, genio Civile, ecc.) al fine di indirizzare la delimitazione delle macro aree agricole interessate dall'evento calamitoso.

Inoltre, al fine di attivare le procedure previste dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 è necessario che le singole aziende agricole facciano pervenire le segnalazioni sul modello di domanda (allegato 1) scaricabile al seguente Link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_Aree Tematiche/PIR_Supporto alle imprese/PIR_Danni in agricoltura/PIR_Modulistica

che comunque si allega alla presente.

firmato
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 13
(Dott. Michele Giglio)

Dirigente del Servizio: Dott. MICHELE GIGLIO ☎ 0931785416 - ☎ 0917523950 - ✉ usasiracusa@regione.sicilia.it
Dirigente dell'U.O.S13.06 Dott. Pietro Scalisi ☎ 0931785416 ✉ usasiracusa@regione.sicilia.it
PEC: ispettoratoagricolturasiracusa@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
Ricevimento pubblico: Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
VIA LUIGI DE CAPRIO, 57 - 96100 SIRACUSA

SEGNALAZIONE DANNI da avversità atmosferiche o calamità naturali nel
Comune di _____ (prov. _____) (1)

EVENTO CALAMITOSO: _____ del _____ (2)

ALL'ISPettorato
DELL'AGRICOLTURA DI _____

Oppure ALL'UFFICIO INTERCOMUNALE AGRICOLTURA
DI _____

La presente segnalazione va compilata per ogni singolo evento calamitoso e può essere consegnata direttamente all'Ufficio in indirizzo o trasmessa a mezzo Raccomandata Postale

Il/La sottoscritt _____ nat. a _____
il _____ e residente nel Comune di _____ Via/P.zza
_____ n. _____ telefono _____ / _____, altro recapito
celulare: _____;

allo scopo di orientare gli accertamenti relativi ai danni dell'evento indicato

D I C H I A R A

Sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000:

a) di essere (3) _____, nonché Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile*, dell'azienda agraria (4) _____ sita in C.da _____, Agro di _____, e che nella predetta azienda, per l'annata agraria 20___/20___ sono praticate le seguenti colture (5) così come da seguente prospetto:

Quadro A – Produzione Ordinaria dell'intera azienda nell'annata agraria interessata dall'evento.

- GranoHa. _____
- ForaggioHa. _____
- LeguminoseHa. _____
- Ortive p.c. (.....) Ha. _____
- CarciofiHa. _____
- Ortive in serra (.....) Ha. _____
- Vigneto tendone uva tavola (sesto) Ha. _____
- Vigneto tendone uva vino (sesto) Ha. _____
- Vigneto spalliera uva vino (sesto) Ha. _____
- OlivoHa. _____
- MandorloHa. _____
- Frutta (.....) Ha. _____
- Altro (.....) Ha. _____
- Altro (.....) Ha. _____
- Altro (.....) Ha. _____
- Tare, incolti, FF.RR.Ha. _____
- Totale superficieHa. _____**

Note per la compilazione del Modello Segnalazione Danni in Agricoltura:

1. Indicare il Comune e la sigla della provincia. Se l'azienda ricade su più province indirizzare la segnalazione con i dati dell'intera azienda agli Uffici delle diverse province interessate; questi provvederanno ai relativi accertamenti sui territori di propria competenza, eventualmente raffrontando le diverse situazioni verificate;
2. Specificare l'evento calamitoso verificatosi: *Grandinate, Gelate, Piogge persistenti, Siccità, Eccesso di neve, Piogge alluvionali, Venti sciroccali, Terremoto, Trombe d'aria, Brinate, Venti impetuosi, Mareggiate*; specificare, altresì, la data o il periodo in cui si è verificato l'evento segnalato
3. Indicare se: *proprietario, comproprietario, usufruttuario, affittuario, legale rappresentante* o altro titolo;
4. Indicare se: *singola* od *associata* e la forma associativa (*società semplice, cooperativa, etc.*);
5. Indicare le colture che, al momento dell'evento, sono state già raccolte, quelle in atto e quelle che comunque saranno praticate nel corso dell'anno;
6. Raggruppare per foglio di mappa le particelle con medesime colture;
7. Segnare: *I* se la coltura praticata è irrigua; *As* se è asciutta;
8. Indicare se: *Fase Vegetativa, Fioritura, Maturazione*;
9. Specificare il danno:

1) ai terreni non ripristinabili	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
2) ai terreni ripristinabili	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
3) ai fabbricati ed altri manufatti rurali	Nella colonna Quantità indicare il numero.
4) alle strade poderali ed ai canali di scolo aziendali	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
5) alle piantagioni arboree da frutto (se trattasi di vigneto specializzato specificare se uva da tavola o da mosto e la varietà)	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
6) alle scorte vive	Nella colonna Quantità indicare il numero di capi.
7) alle scorte morte	Nella colonna Quantità indicare i quintali.
10. Specificare il danno:

1) alle strade poderali	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
2) alle opere di approvvigionamento idrico	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
3) a reti idrauliche ed impianti irrigui a servizio di più aziende	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.

* Per le definizioni delle categorie che possono accedere ai benefici di legge, fare riferimento alle figure definite all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 qui di seguito riportato:

«Art. 5.

Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva

1 Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile (vedi sotto), nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute, ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni non inferiori al 20 per cento della produzione lorda vendibile, qualora siano ubicate nelle aree svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, ed al 30 per cento della produzione lorda vendibile se ubicate nelle altre zone.

Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche.»

L'art. 2135 del codice civile, così recita:

«Art. 2135 (Imprenditore agricolo). - E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale od animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci o salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o di servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.»

SEGNALAZIONE DANNI da avversità atmosferiche o calamità naturali nel
Comune di _____ (prov. _____) (1)

EVENTO CALAMITOSO: _____ del _____ (2)

AL SERVIZIO XV
ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI SIRACUSA

AL MINISTERO DELLE FINANZE
Agenzia del Territorio
Via Antonellao da Messina 1 96100 SIRACUSA

La presente segnalazione va compilata per ogni singolo evento calamitoso e può essere consegnata direttamente all'Ufficio in indirizzo o trasmessa a mezzo Raccomandata Postale

Il/La sottoscritt _____ nat. a _____
il _____ e residente nel Comune di _____ Via/P.zza
_____ n. _____ telefono _____ / _____, altro recapito
celere: _____;

allo scopo di orientare gli accertamenti relativi ai danni dell'evento indicato

D I C H I A R A

Sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000:

a) di essere (3) _____, nonché Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile*, dell'azienda agraria (4) _____ sita in C.da _____, Agro di _____, e che nella predetta azienda, per l'annata agraria 20___/20___ sono praticate le seguenti colture (5) così come da seguente prospetto:

Quadro A – Produzione Ordinaria dell'intera azienda nell'annata agraria interessata dall'evento.

- GranoHa. _____
- ForaggioHa. _____
- LeguminoseHa. _____
- Ortive p.c. (.....)Ha. _____
- CarciofiHa. _____
- Ortive in serra (.....)Ha. _____
- Vigneto tendone uva tavola (sesto)Ha. _____
- Vigneto tendone uva vino (sesto)Ha. _____
- Vigneto spalliera uva vino (sesto)Ha. _____
- OlivoHa. _____
- MandorloHa. _____
- Frutta (.....)Ha. _____
- Altro (.....)Ha. _____
- Altro (.....)Ha. _____
- Altro (.....)Ha. _____
- Tare, incolti, FF.RR.Ha. _____

③ danni alle seguenti strutture interaziendali distinte per foglio di mappa e particelle, come appresso indicati:

Quadro D

Comune	Foglio e p.lle in cui ricade l'infrastruttura		Sup. (Ha)	infrastruttura danneggiata (10)	Quantità (10)	Importo presunto del danno €
	foglio	particelle				

④ danni alle seguenti opere pubbliche di bonifica:

_____, li _____

firma

(allegare fotocopia documento d'identità)

Note per la compilazione del Modello Segnalazione Danni in Agricoltura:

1. Indicare il Comune e la sigla della provincia. Se l'azienda ricade su più province indirizzare la segnalazione con i dati dell'intera azienda agli Uffici delle diverse province interessate; questi provvederanno ai relativi accertamenti sui territori di propria competenza, eventualmente raffrontando le diverse situazioni verificate;
2. Specificare l'evento calamitoso verificatosi: *Grandinate, Gelate, Piogge persistenti, Siccità, Eccesso di neve, Piogge alluvionali, Venti sciroccali, Terremoto, Trombe d'aria, Brinate, Venti impetuosi, Mareggiate*; specificare, altresì, la data o il periodo in cui si è verificato l'evento segnalato
3. Indicare se: *proprietario, comproprietario, usufruttuario, affittuario, legale rappresentante* o altro titolo;
4. Indicare se: *singola* od *associata* e la forma associativa (*società semplice, cooperativa, etc.*);
5. Indicare le colture che, al momento dell'evento, sono state già raccolte, quelle in atto e quelle che comunque saranno praticate nel corso dell'anno;
6. Raggruppare per foglio di mappa le particelle con medesime colture;
7. Segnare: *I* se la coltura praticata è irrigua; *As* se è asciutta;
8. Indicare se: *Fase Vegetativa, Fioritura, Maturazione*;
9. Specificare il danno:

1) ai terreni non ripristinabili	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
2) ai terreni ripristinabili	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
3) ai fabbricati ed altri manufatti rurali	Nella colonna Quantità indicare il numero.
4) alle strade poderali ed ai canali di scolo aziendali	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
5) alle piantagioni arboree da frutto (se trattasi di vigneto specializzato specificare se uva da tavola o da mosto e la varietà)	Nella colonna Quantità indicare gli ettari.
6) alle scorte vive	Nella colonna Quantità indicare il numero di capi.
7) alle scorte morte	Nella colonna Quantità indicare i quintali.
10. Specificare il danno:

1) alle strade poderali	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
2) alle opere di approvvigionamento idrico	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
3) a reti idrauliche ed impianti irrigui a servizio di più aziende	Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.

* Per le definizioni delle categorie che possono accedere ai benefici di legge, fare riferimento alle figure definite all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 qui di seguito riportato:

«Art. 5.

Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva

I Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile (vedi sotto), nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute, ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni non inferiori al 20 per cento della produzione lorda vendibile, qualora siano ubicate nelle aree svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, ed al 30 per cento della produzione lorda vendibile se ubicate nelle altre zone.

Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche.»

L'art. 2135 del codice civile, così recita:

«Art. 2135 (Imprenditore agricolo). - E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale od animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci o salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o di servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.»